

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 9 • OTTOBRE 2017 • ANNO XCVIII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

26° anno di Scatta il Verde

La formazione agroalimentare per gli studenti





Da 5 anni il vostro prestatore di servizio in preparazione di sementi aziendali in Italia

TRIASEM® esporta in Italia 35 anni di esperienza sulle sementi a domicilio

TRIASEM® PULISCE, SELEZIONA, CALIBRA E CONCIA IL TUO RISO

TRIASEM fabbrica il proprio macchinario di marca **USIMO**®

PER CONTATTARCI : TEL : 0033 695 79 41 80

scrivici-clienti@triasem.com / CHEMIN DES GORDINS 16700 RUFFEC - FR -



RISO

Fra poco sarà il raccolto del riso, pensa a conservare una parte del tuo raccolto per fare le tue proprie sementi aziendali, anche se usi riso tollerante all'imazamox

Sementi aziendali in tutta legalità con la TRIASEM®

Per avere delle sementi, i clienti ci hanno scelto per :

- Una concia delle sementi di Qualità professionale
- Una vera Tracciabilità
- Una scelta ampia di prestazioni dalla concia alla nutrizione
- La serietà

Consulenza finanziaria specializzata per i soci di Confagricoltura

Il mondo dell'agricoltura, che da sempre in Piemonte vanta eccellenze consolidate anche a livello imprenditoriale, sta conoscendo una vera e propria rinascita. Tanti imprenditori, soprattutto giovani, stanno riscoprendo oggi settori e colture che negli ultimi decenni sono state ingiustamente sacrificate ad attività economiche ritenute più redditizie. Per essere alle realtà agrarie, oggi di nuovo protagoniste della scena economica, Banca Carige, grazie alla Convenzione stipulata lo scorso anno con Confagricoltura Piemonte, prevede condizioni di favore e, soprattutto, consulenza finanziaria specializzata.

"Il modo agricolo vive una nuova stagione che nasce dalla passione e dalla competenza dei nostri agricoltori. Molti ritengono che l'agricoltura abbia potenzialità significative di sviluppo ed il settore sta attirando importanti investimenti, diventando anche un volano per l'occupazione - osserva l'Area Manager Piemonte e Valle d'Aosta di Banca Carige, **Massimo Porta** - È uno sforzo imprenditoriale che naturalmente necessita di un adeguato sostegno finanziario ed è qui che entra in gioco la partnership avviata con Confagricoltura".

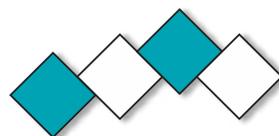
Oltre all'assistenza completa per l'accessibilità al credito fornita dall'Associazione, che aiuta l'impresa nell'analisi delle necessità finanziarie e nella presentazione della documentazione necessaria alla banca per valutare il merito creditizio e istruire la pratica di concessione del finanziamento, Banca Carige affianca l'imprenditore agricolo con un consulente con cui valuterà insieme le potenzialità di sviluppo, la sostenibilità finanziaria delle iniziative avviate e le eventuali criticità su cui correre ai ripari.



In base alla Convenzione discussa insieme a Confagricoltura è stato approntato un panel di prodotti finanziari che coprono nello specifico le esigenze della aziende agrarie e che si affiancano all'ampia gamma di servizi per le imprese che un grande gruppo bancario può offrire. Si va dal credito agrario d'esercizio a breve termine, dedicato alla copertura delle esigenze connesse al ciclo del prodotto, al credito agrario di miglioramento per l'acquisto di fabbricati rurali, impianti, terreni, che può essere anche decennale, dai mutui che permettono di smobilizzare i contributi previsti dal Piano di Sviluppo Rurale al credito agrario finalizzato all'acquisto di macchinari.

I tassi agevolati, concordati con l'Associazione, non sono il solo aspetto interessante della Convenzione che prevede anche tempi rapidi di risposta da parte della banca. "Qualunque sia la risposta conseguente alle valutazioni che la banca è tenuta a fare sul merito creditizio dell'operazione, l'impegno è di rispondere all'impresa agricola al massimo in 45 giorni lavorativi" dichiara a riguardo l'Area Manager Porta.

Carige ha in Piemonte una rete di 43 filiali. All'imprenditore agricolo non resta che consultarle per avere informazioni complete sui servizi a disposizione degli associati di Confagricoltura.



BANCA CARIGE

Agricoltura di precisione, una realtà per le nostre aziende

Alcuni recenti convegni organizzati dalla nostra sezione ANGA e dalla Confederazione nell'ambito delle misure informative del PSR hanno posto l'attenzione sulla cosiddetta agricoltura di precisione.

Queste tecnologie, che solo pochi anni orsono sembravano lontane e inaccessibili, sono ora disponibili a prezzi relativamente contenuti per le nostre aziende agricole e il loro uso è sempre più diffuso.

Le applicazioni vanno dai più semplici e oramai collaudati sistemi GPS collegati alle attrezzature per lo spandimento di concimi e fitofarmaci ad una vera e propria guida assistita, tramite la quale la trattrice esegue un percorso memorizzato sulle mappe dell'azienda, rendendo la presenza dell'operatore una semplice sicurezza in più.

Le aziende che hanno intra-



preso questa strada, che sono in numero sempre crescente, operano oramai su mappe che possono essere stampate direttamente dalla trattoria, con le indicazioni della diversa fertilità dell'appezzamento ricavate dai flussi di prodotto raccolto e

misurato tramite dei sensori. Questo consente di razionalizzare le concimazioni, aumentando o diminuendo la dose di fertilizzante a seconda del fabbisogno reale del terreno. Innumerevoli altre applicazioni consentono di effettuare

lavorazioni e semine con precisione di pochi centimetri, consentendo risparmio di tempo, di gasolio e di sementi.

Ognuno deve giudicare se queste applicazioni siano o meno trasferibili alla propria realtà aziendale, oppure se i costi che comportano siano o meno sostenibili e ammortizzabili.

La cosa certa, però, ritengo sia che aggiornarsi è ormai fondamentale anche nella scelta delle macchine agricole e la ricerca di una costante riduzione di costi, come di una maggior sostenibilità ambientale, un dovere per tutti noi.

Inoltre questa potrebbe essere una buona ragione per effettuare delle sinergie con altri nostri colleghi agricoltori e cominciare a ragionare per lavorare assieme, vincendo l'individualismo tipico del nostro mestiere e di noi italiani.

Luca Brondelli

Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A. CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Trotti, 122 - AL - Tel. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURA.ALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
Via Santi, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
LUCA BRONDELLI, CRISTINA BAGNASCO,
LUCA BUSINARO, PAOLO CASTELLANO,
MARCO OTTONE, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 02/10/2017



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



Confagricoltura
Alessandria

ERAPRA PIEMONTE
Ente Regionale Agrario Piemonte

ALTERNATIVE AI CEREALI NEI SISTEMI CEREALICOLI Competitività nei sistemi cerealicoli: confronto tra strategie colturali

Hotel Alli Due Buoi Rossi - Via Cavour, 32 Alessandria
martedì 31 ottobre 2017 ore 9

Relatori:

Prof. Amedeo Reyneri Vice direttore alla Ricerca - Dip. di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - Università di Torino

Prof. Massimo Blandino Dip. di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - Università di Torino



TOMATOFARM
www.tomatofarmspa.it

IN COLLABORAZIONE CON
PRESENTA

tritordeum
VIVENDORI

CORTE DI RIVALTA
I PRODOTTI DELL'ABBATIA
www.cortedirivalta.com

IL NUOVO CEREALE NATURALE: Più Rustico, Più Salutare, Più Gustoso.

Buon Anno Scolastico da Agriturist Alessandria



Foto Federica Castellana

Come ogni anno da 26 a questa parte, Agriturist Alessandria dà il "Buon Anno Scolastico" agli istituti di ogni ordine e grado della provincia, presentando il suo opuscolo di offerta formativa agroalimentare "Scatta il verde, vieni in campagna".

"Le 20 pagine del libretto dalla accattivante impaginazione, da questa edizione, si suddividono chiaramente in due, grazie alle sfumature di colore: da una parte vi sono le attività di Agriturist Alessandria svolte in partnership, dall'altra i progetti delle fattorie didattiche associate" esordisce la segretaria dell'organizzazione **Cristina Bagnasco**.

Anche per questa edizione sono confermati il patrocinio di Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, Ufficio Scolastico Ambito Territoriale di Alessandria, il sostegno di Confagricoltura Alessandria, Confagricoltura Donna e ANGA e la collaborazione di Centrale del Latte di Alessandria e Asti, Molino Cagnolo, Zerbinati Srl, Ristorazione Sociale, ASL AL e Confindustria Alessandria.

Il programma di informazione per le scuole è stato distribuito a tutti i plessi scolastici della provincia dalle scuole dell'infanzia agli istituti di secondo grado. Stampato in oltre 2700 copie, è disponibile presso l'ufficio di Agriturist di Via Trotti, 122 ad

Alessandria. Anche i 192 Comuni della provincia hanno ricevuto in versione digitale l'opuscolo, che è altresì scaricabile dal sito dell'associazione www.agrituristmonferrato.com come le singole schede delle Fattorie Didattiche e le attività di Agriturist.

"Siamo come sempre molto entusiasti dei risultati ottenuti da questo progetto: la scorsa edizione ha visto più di quattromila alunni coinvolti nelle Fattorie didattiche associate ed oltre un migliaio di studenti hanno partecipato alle attività di Agriturist Alessandria. Molti alunni poi, accompagnati dalle famiglie o dai docenti, spesso tornano a visitare le cascine" afferma **Rosanna Varese**, presidente di Agriturist Alessandria.

Per l'anno scolastico 2017 - 2018 sono sei le attività gestite direttamente da Agriturist:

- "Buono come il latte": visita alla Centrale del Latte di Alessandria e Asti;
- "Pronto in tavola": visita allo stabilimento di produzione della Zerbinati Srl a Casale Monferrato;
- "PMI Day - Industriamoci": le PMI di Confindustria aprono le porte agli studenti;
- "Dal grano al pane": visita al Molino Cagnolo Lorenzo e Figlio di Bistagno;
- "Il cibo fa crescere": visita alla Ristorazione Sociale di Alessandria;
- "Insegnanti a scuola di alimenta-

zione": l'ASL incontra i docenti presso i nostri uffici.

Prosegue dunque il rapporto con Confindustria, come spiega il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Luca Brondelli di Brondello**: "Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, che ha visto lo svolgimento delle visite anche in alcune aziende agricole della provincia di Alessandria, Confagricoltura continua a collaborare all'iniziativa organizzata dalla Piccola Industria. Il PMI Day è la giornata nazionale in cui le imprese sono aperte agli studenti per diffondere la cultura d'impresa e incentivare l'alternanza scuola - lavoro e quest'anno sarà il 17 novembre".

Un'altra iniziativa che ha riscosso grande successo è quella organizzata in collaborazione con l'ASL AL per la formazione alimentare degli insegnanti, con ben 137 partecipanti in corsi dislocati ad Alessandria, Tortona e Casale Monferrato. Il programma si articola in 18 ore suddivise in 4 incontri frontali, un incontro in azienda e la possibilità di partecipare ad un concorso indetto da Agriturist sugli argomenti trattati (con premio finale di una gita in una fattoria didattica). La seconda parte del pieghevole è dedicata alle 28 Fattorie Didattiche: qui si trovano i progetti organizzati direttamente dalle cascine associate con percorsi personali dei più svariati.

Tramite una facile

legenda, i docenti possono anche scoprire se la FD è iscritta al Registro Regionale delle Fattorie Didattiche (a sigillo della professionalità), è anche agriturismo o bed&breakfast, è presente sui social Facebook, Twitter e Instagram.

Nella penultima pagina del libretto sono indicati gli agriturismi associati ad Agriturist Alessandria, indicazione utile soprattutto per le famiglie in tutte le stagioni. Poi, concluso l'anno scolastico i bambini possono tornare in fattoria grazie all'attività dei centri estivi, che molte svolgono.

Rosanna Sparacino

2017 2018

26° anno

Scatta il verde

VIENI IN CAMPAGNA

Programma di informazione agroalimentare per le scuole

con il patrocinio di

con il sostegno di

in collaborazione con

www.agrituristmonferrato.com

TOMATO FARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmspa.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

Strutture extralberghiere, approvata la legge di riordino del settore

Il Consiglio regionale ha approvato il 27 luglio scorso il disegno di legge regionale n.203, che disciplina le strutture ricettive extralberghiere: il testo stabilisce la classificazione e le caratteristiche delle strutture, sia esistenti che di nuova costituzione, comprese le locazioni turistiche di abitazioni private, anche quando gestite da portali online quali Airbnb e Booking.com. "Con questa legge - dichiara **Antonella Parigi**, assessora alla cultura e al turismo della Regione Piemonte - aggiorniamo e riordiniamo un ambito sempre più rilevante all'interno del settore turistico regionale. Questa norma indica regole certe, con l'obiettivo di creare le condizioni migliori per lo sviluppo delle imprese turistiche extra-alberghiere, con forme e modalità innovative e rispondenti alle esigenze del mercato. Infine, attraverso l'emersione del fenomeno degli affitti di abitazioni private ad uso turistico, sarà possibile avere un quadro più completo dei flussi turistici sul territorio regionale, in particolare per le rilevazioni numeriche e statistiche".

Per le locazioni turistiche, infatti, oltre a

fare riferimento alla normativa nazionale recentemente approvata dal Parlamento - che ha introdotto un'imposta al 22% - il ddl regionale comprende le unità abitative private gestite in forma diretta e indiretta e prevede alcuni adempimenti: la stipula di una polizza assicurativa e la comunicazione al Comune di riferimento dei dati sugli alloggi affittati, nonché la comunicazione giornaliera degli ospiti e la trasmissione mensile dei dati sul movimento dei flussi turistici.

Un'ulteriore novità significativa riguarda le possibili soluzioni ricettive innovative: la legge prevede infatti che, a complemento dell'offerta turistica tradizionale, possano essere attivati nuovi sistemi di accoglienza, da collocare in contesti particolari, come ad esempio case o camere sugli alberi, chiatte sui laghi e via discorrendo. Nuove anche le categorie di residenza di campagna e di locanda; quest'ultima è affiancata a quella di affittacamere, per cui viene introdotta la possibilità, anche per gli affittacamere, di assumere la dizione di "room rental" o di

"guest house", nonché di offrire, oltre al servizio di pernottamento, quello di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande. Le altre categorie classificate sono: bed&breakfast, case appartamenti vacanze e residence, case per ferie, residenze di campagna e ostelli. Per case ed appartamenti vacanze (detti CAV) è prevista la possibilità di assumere la denominazione di "residence" nel caso di un numero minimo di otto appartamenti, insieme alla presenza di un locale per la portineria e il ricevimento degli ospiti. Ulteriori denominazioni vengono introdotte anche per le case per ferie, tra cui "centri soggiorno" e dizioni specifiche (quali "vacanza", "studio", "sportivo") nel caso di specifiche finalità delle strutture.

È invece demandata a un successivo regolamento attuativo la definizione puntuale di alcuni ambiti della regolamentazione del settore, tra cui i criteri per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente e alcuni aspetti dell'armonizzazione della norma alla legislazione in materia urbanistica, tecnico-edilizia e di sicurezza.

Buoni pasto anche in agriturismi e farmers market

Dal 9 settembre scorso è possibile, grazie al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, usare i buoni pasto anche negli agriturismi, negli spacci aziendali e nei farmers market. Per Agriturist l'allargamento della platea degli esercizi commerciali in cui utilizzare i ticket può essere un'opportunità. "I buoni pasto - ha sottolineato il presidente nazionale dell'associazione **Cosimo Melacca** - sono diventati da tempo una vera e propria forma di sostegno al reddito per le famiglie, usati per fare la spesa e non solo per consumare i pasti nella pausa lavoro. Poterli 'spendere' per la spesa agricola o per i pasti agrituristici negli esercizi che aderiranno, può essere cosa gradita ai produttori ed ai consumatori".

"Ci auguriamo - ha proseguito il Presidente di Agriturist - che questa decisione possa essere un'opportunità in più per i consumatori per acquistare prodotti genuini direttamente dagli agricoltori e per degustare i piatti della tradizione con i capolavori dell'agricoltura. Vedremo se gli operatori non si faranno scoraggiare dai costi aggiuntivi del servizio e dalle lunghe attese per riscuotere le cifre anticipate".

Il provvedimento - conclude Agriturist - permetterà a due milioni e mezzo di lavoratori di spendere fino a otto buoni pasto in una volta, per un giro d'affari stimato tre miliardi di euro. Gli agriturismi italiani sono oltre 23.000, mentre le aziende agricole che effettuano vendita diretta sono più di 260 mila.



Confagricoltura
Alessandria



E.R.A.P.R.A. PIEMONTE
Ente Regionale Agrario Piemonte

Seminario informativo

Agricoltura sociale

Sala degli Affreschi - Chiostro Santa Maria di Castello
Piazza Santa Maria di Castello, 14 Alessandria

mercoledì 25 ottobre 2017 ore 9



ITALIA



REGIONE
PIEMONTE
AGRICOLTURA

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Misura 1 - Intervento 1.5.1.1
ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE E DI INFORMAZIONE
IN CAMPO AGRICOLA



mipaf
Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Rurali

Baldi è presidente della Provincia



Gianfranco Baldi, sindaco di Cassine, del centrodestra, è il nuovo presidente della Provincia di Alessandria. Baldi ha battuto lo sfidante candidato del centrosinistra **Rocchino Muliere** (sindaco di Novi Ligure). Il voto, che ha chiamato 2120 tra sindaci e consiglieri comunali, si è svolto domenica 24 settembre. In attesa di incontrarlo e collaborare con lui, Confagricoltura Alessandria tutta si congratula con il nuovo Presidente. **R.S.**

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



RICAMBI ORIGINALI
O ADATTABILI DI OGNI MARCA

Corso Monferrato 91
Alessandria Tel. 0131 223403
info@castellarostore.it

Siamo favorevoli all'accordo CETA



Il "SI" all'accordo CETA (Comprehensive Economic and Trade Agreement) è stato a gran voce ribadito da Confagricoltura e CIA provinciali durante la Commissione Consiliare Sviluppo del territorio del Comune di Alessandria nella seduta del 6 settembre scorso, convocata dal presidente **Mauro Bovone**, alla presenza dell'assessore al Bilancio **Riccardo Molinari** e dei consiglieri di maggioranza e opposizione.

"Il 4 luglio scorso avevamo inviato al Comune di Alessandria un documento che analizzava in modo obiettivo il trattato in questione e chiedevamo di esaminare lo stesso con attenzione al fine di evitare di prendere posizioni populistiche e che non rispecchiano il pensiero della maggioranza degli agricoltori italiani"

commenta il direttore provinciale **Valter Parodi**. "In seguito, con nostro dispiacere, il 25 luglio il Consiglio Comunale con il Sindaco e la Giunta hanno provveduto affinché Parlamento e Governo non autorizzino l'entrata in vigore nel nostro Paese del trattato CETA, anche in fase provvisoria, arrestino il processo di ratifica dell'accordo in Italia ed adottino ogni iniziativa ne-

cessaria ad ostacolare l'applicazione del trattato a tutela delle produzioni agricole italiane" afferma il vice presidente di Confagricoltura Alessandria, **Giuseppe Alferano**. Il Comune - a quanto riferito nella seduta - all'epoca non aveva ancora insediato le Commissioni consiliari. Pertanto, il mancato confronto tra le parti per spiegare le posizioni in tempi utili, sarebbe venuto a mancare per una questione tecnica.

Fatto sta che le due Associazioni di categoria, che guardano più al merito, hanno auspicato un confronto in Comune per meglio specificare le ragioni del SI sull'argomento, anche alla luce del fatto che nei prossimi giorni il Parlamento italiano sarà chiamato a ratificare il trattato internazionale di libero scambio con il Canada.

Agrinsieme ha espresso parere fa-

vorevole alla ratifica di questo accordo, che, oltre che essere il primo accordo internazionale che riconosce e garantisce le Denominazioni di Origine Protetta, presenta risvolti molto favorevoli per alcune produzioni tipiche molto importanti per la nostra provincia, come il vino e i formaggi.

"Ringraziamo per l'invito che ci ha dato la possibilità di approfondire la materia e spiegare le nostre motivazioni. Le ostilità contro questo trattato potrebbero portare la nostra agricoltura ad avvitarsi su se stessa, facendo retrocedere le dinamiche del commercio mondiale. In Italia di fatto la tutela dei prodotti si sta trasformando da priorità in manifesto ideologico" dichiara il direttore di Zona di Alessandria, **Piero Viscardi**.

Rossana Sparacino



Francesco Postorino nominato direttore generale di Confagricoltura

Francesco Postorino è il nuovo direttore generale di Confagricoltura. Lo ha nominato il 27 settembre scorso la Giunta esecutiva riunita a Roma sotto la presidenza di **Massimiliano Gian-santi**.

Sessantacinque anni, nato a Rosarno (Reggio Calabria), coniugato, ha svolto tutta la sua vita professionale nell'Organizzazione degli imprenditori agricoli, in cui opera ininterrottamente da quasi 40 anni. Una lunga esperienza professionale che gli ha permesso di conoscere a fondo la macchina Confagricoltura in tutti i suoi gangli.

Entrato in Confagricoltura nel 1978, è stato in Toscana, prima funzionario, poi direttore dell'Unione Agricoltori a Grosseto e poi direttore della Federazione regionale a Firenze. Successivamente nella sede centrale a Roma, dove ha assunto la responsabilità della Direzione Economica e di quella Organizzativa (incarico quest'ultimo che ha ricoperto fino ad oggi). Dal maggio 2005 è anche consigliere delegato del Centro di Assistenza Agricola (CAA) di Confagricoltura.

Congratulazioni vivissime da Confagricoltura Alessandria tutta.



GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esercizio e manutenzione impianti termici
- Proiezioni attinenti il contratto servizi energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - 551/99 - 74/13 e s.m.l.)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Soggiorno a Ischia



Giancarlo Campanella, nostro consigliere provinciale dell'ANPA, in compagnia della moglie e dei pensionati della provincia di Cuneo durante il soggiorno ad Ischia presso il Grand Hotel Re Ferdinando che si è svolto dal 10 al 17 settembre scorso.

Convegno Regionale ANPA

Il 4 novembre a Caramagna Piemonte



L'annuale incontro regionale dei pensionati sarà organizzato in collaborazione con il Sindacato Provinciale di Cuneo e si terrà **sabato 4 novembre 2017 a Caramagna Piemonte** presso il "Ristorante Lago dei Salici" in Strada Reale n. 12.

Programma della giornata:

Ore 10,45: arrivo dei partecipanti

Ore 11: saluto delle autorità e convegno

Ore 12,30: aperitivo

Ore 13: pranzo

Ore 17: termine dell'incontro e consegna degli omaggi

Costo di partecipazione: Euro 37 a persona

Posti disponibili: Essendo 50 il numero di posti assegnati alla nostra provincia, si fa presente che le adesioni saranno accettate sino a tale limite, ovviamente in ordine di iscrizione.

Il sindacato alessandrino metterà a disposizione dei partecipanti un pullman per raggiungere Caramagna Piemonte.

AVVISO

L'Assemblea annuale di ANPA Alessandria si svolgerà **martedì 12 dicembre 2017 alle ore 10.30** presso **Confagricoltura Alessandria** in via Trotti, 122 ad Alessandria (salone del 1° piano). Ulteriori dettagli nel prossimo numero de L'Aratro.

Donato Fusco nuovo presidente del Patronato ENAPA

Donato Fusco è il nuovo presidente nazionale dell'ENAPA, il patronato di Confagricoltura per i servizi alla persona. Laureato in Economia e Commercio, 62 anni, conduce, nel comune di Brindisi, un'azienda agricola biologica di 150 ettari a prevalente indirizzo cerealicolo. È anche Presidente di Confagricoltura Brindisi. *"Questo incarico - ha detto - è per me un grande onore. Il patronato di Confagricoltura vanta numeri importanti, che dimostrano la qualità dei nostri servizi alla persona e la loro diffusione capillare sul territorio".*

Sono più di 400 gli operatori del patronato di Confagricoltura, che prestano la loro opera - assieme a diverse centinaia di consulenti medici e legali - nelle 240 sedi dislocate su tutto il territorio nazionale. *"Offriamo ai cittadini - ha sottolineato il Presidente ENAPA - servizi di qualità che rispondono alle necessità della società civile. Il nostro ruolo di intermediari tra il cittadino e gli enti previdenziali ed assistenziali è fondamentale: lo dimostrano la nostra capacità di essere presenti sul territorio e di crescere anche al di fuori del mondo agricolo e rurale".*

Il neo presidente, Donato Fusco, nel prossimo triennio 2017/2020 sarà affiancato dal suo vice, **Nicola Cilento**, vicepresidente nazionale di Confagricoltura e dall'altoatesino **Josef Haller**, rappresentante dell'Organizzazione (SBB) a Bolzano. Fanno parte del consiglio di amministrazione anche: **Roberto Abellonio** (CN), **Fabio Curto** (TV), **Francesco Fiore** (NA), **Luciano Nieto** (PV), **Maurizio Onorato** (Sardegna), **Vincenzino Rota** (RM), **Alessandro Vita** (AG) e **Eugenio Zedda** (PR).

I pensionati a Scalea



Dal 10 al 19 settembre i nostri pensionati si sono recati al Santa Caterina Village di Scalea (CS) in Calabria.

Nella foto il folto gruppo dei partecipanti al soggiorno.

Il piano operativo FROZEN

Contrasto ai rapporti di lavoro simulati

Con la circolare n. 93 del 30 maggio 2017, l'INPS ha avviato nuove metodologie di controllo "preventivo" per il contrasto dell'instaurazione di rapporti di lavoro simulati finalizzati alla fruizione di prestazioni previdenziali indebite.

Con il piano operativo denominato "FROZEN", infatti, viene introdotto un approccio metodologico preordinato a limitare l'insorgere di condizioni che possono determinare situazioni di irregolarità o frodi, attraverso l'analisi sistematica delle informazioni trasmesse dalle aziende con le dichiarazioni contributive e di quelle disponibili nelle banche dati delle altre pubbliche amministrazioni. Questa metodologia di controllo si affianca a quella più tradizionale consistente in forme di controllo "ex post" svolte nel corso dell'erogazione dei trattamenti previdenziali e finalizzata a rilevare eventuali anomalie desumibili all'atto di liquidazione delle prestazioni.

Con i nuovi applicativi di controllo, le denunce individuali vengono analizzate mensilmente sulla base di un sistema integrato

di indicatori, intercettando quelle che presentano profili di rischio e supportando i successivi accertamenti da parte delle strutture territoriali dell'istituto. Dal momento che l'intero pro-

cesso di controllo viene svolto prima che i dati finiscano nelle singole posizioni assicurative, i periodi sottoposti a verifica non vengono resi disponibili per il riconoscimento delle prestazioni

fino all'esito finale.

L'attivazione di queste nuove metodologie di controllo è finalizzata ad accrescere l'efficacia delle attività di contrasto dei fenomeni di illegalità e irregolarità, fenomeni che arrecano danni alle aziende e agli intermediari previdenziali che improntano il loro comportamento al rispetto dei canoni normativi e che rappresentano la grandissima parte del mondo del lavoro del Paese.

Nel corso della prima fase l'attività di controllo descritta ri-guarderà i datori di lavoro che utilizzano il flusso UniEmens e sarà successivamente estesa alle altre tipologie, con particolare riguardo alle aziende agricole, ai committenti di assicurati iscritti alla gestione separata e ai datori di lavoro domestico.

Pertanto, alla luce anche delle ultime stringenti disposizioni (Legge sul Caporalato) che hanno inasprito decisamente le sanzioni a carico del datore di lavoro, si raccomanda sia all'atto dell'instaurazione del rapporto di lavoro sia durante tutta la gestione dello stesso la massima attenzione.

Mario Rendina

Lavoro accessorio e responsabilità solidale negli appalti

Il Governo è intervenuto abrogando il lavoro accessorio (D.L. 25 del 17 marzo 2017 - G.U. 64 del 17 marzo 2017) e modificando la normativa in tema di responsabilità solidale negli appalti.

I voucher acquistati prima del 17 marzo 2017 (data di entrata in vigore del Decreto Legge) potranno essere utilizzati entro il 31 dicembre 2017 nel rispetto della normativa previgente ora abrogata.

Inoltre, in tema di responsabilità solidale negli appalti (e nei subappalti) è stata ripristinata la disciplina inizialmente introdotta dalla Legge Biagi con conseguente ampliamento della stessa.

Pertanto le aziende agricole appaltanti, al pari delle altre, "in caso di ricorso ad appalto di opere o di servizi, sono obbligate in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori entro il limite di due anni dalla cessazione dell'appalto, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi, comprese le quote di trattamento di fine rapporto, nonché i contributi previdenziali e i premi assicurativi dovuti in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto, restando escluso qualsiasi obbligo per le sanzioni civili di cui risponde solo il responsabile dell'inadempimento.

Il committente che ha eseguito il pagamento è tenuto, ove previsto, ad assolvere gli obblighi del sostituto d'imposta ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e può esercitare l'azione di regresso nei confronti del coobbligato secondo le regole generali".

M.R.

Ricambi & Accessori

VERGANO



Nuovo rivenditore di zona

















Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferamenta.it www.ricambivergano.com

Per le attività connesse vale sempre la prevalenza in termini di "quantità"

Il criterio della prevalenza, nell'ambito dell'attività di trasformazione di prodotti agricoli, va calcolato sulla base della quantità e non della qualità dei prodotti trasformati. Lo ha ribadito la Corte di Cassazione con l'ordinanza n. 18071 del 21 luglio 2017. Con tale pronuncia, i giudici di legittimità hanno consolidato il proprio orientamento, dando continuità ad un filone giurisprudenziale ormai consolidato ed allineato ai principi promanati dall'Agenzia delle Entrate con le fondamentali circolari 44/E del 2002 e del 2004.

La controversia riguardava un viticoltore, il quale, per aumentare la propria produzione vinicola, acquistava anche uva da terzi; l'Agenzia delle Entrate emetteva avviso di accertamento nei confronti del produttore contestando il fatto che lo stesso aveva acquistato uva da terzi in quantità superiore a quella prodotta direttamente, violando così il principio di prevalenza necessario per poter ricondurre i proventi dell'attività di vinificazione all'interno del reddito agrario.

L'agricoltore sosteneva però che le uve acquistate, pur essendo quantitativamente superiori, avevano un valore significativamente inferiore alle uve prodotte nell'ambito dell'attività di coltivazione del fondo ed utilizzate nel processo di trasformazione. Sulla base di ciò, quindi, doveva ritenersi rispettato anche il criterio della prevalenza. La Suprema Corte si è pronunciata affermando che l'attività svolta dal contribuente non può rientrare nel reddito agrario, in quanto inidonea ad integrare il requisito della prevalenza.

La conseguenza è che il valore economico dei prodotti trasformati non è rilevante ai fini della determinazione della prevalenza per beni tra loro omogenei, mentre il criterio da prendere in considerazione è solamente quello della quantità. Concludendo, si può affermare che la Cassazione ribadisce ulteriormente quanto espresso nelle citate circolari 44/E del 2002 e del 2004, le quali affermano che se i prodotti appartengono alla stessa specie, essi sono da paragonare utilizzando i criteri quantitativi, mentre se i prodotti appartengono a specie diverse, essi sono da confrontare utilizzando il criterio del valore.

Marco Ottone

Contratti atipici di coltivazione

Da qualche tempo, stiamo registrando un incremento, se pur lieve, di contratti atipici per: colture stagionali, colture intercalari, di vendita di erba in campo, di compartecipazione per singole colture stagionali.

Ripetutamente, in questi contratti, riscontriamo una certa mancanza di conoscenza delle norme che regolano la materia. Questo ci preoccupa molto, perché in caso di insorgenza di contenzioso tra le parti, questi contratti, così erroneamente formulati, verrebbero sottoposti alla disciplina degli affitti e vale a dire rientranti nella norma della Legge 203/82, con tutto quello che ne consegue in termini di durata, di canone, di migliorie, ecc... Il compito dei sindacati di categoria, tra i molteplici altri, è anche quello di evitare e, se possibile, prevedere contenzioso tra le parti, attraverso l'informazione.

Ormai è più che noto che i contratti agrari sono regolati dalla Legge 03 maggio 82 n. 203; tuttavia alcuni contratti relativi a colture cosiddette stagionali e/o intercalari, e comunque di breve durata, esulano da tale legge.

È altrettanto noto che la Legge 203/82 prevede una durata minima di 15 anni; questa cogente e talvolta impeditiva durata, unitamente ad altre, con la previsione dell'art. 45 della medesima legge, possono essere derogate con la fattiva e concreta partecipazione e assistenza dei rappresentanti delle associazioni di categoria mediante la sottoscrizione di specifici contratti/convenzioni.

I contratti di concessione per le coltivazioni stagionali, quelle intercalari, quelli per la vendita di erba e quelli di compartecipazione per singole colture stagionali, di durata inferiore ad un anno, non sono soggetti alle disposizioni della Legge n. 203/82.

La giurisprudenza più volte ha chiarito e definito quali sono questi contratti e cosa li differenzia, precisando che:

- le coltivazioni stagionali sono quelle che si concretizzano in un limitato periodo dell'anno e che il restante periodo il terreno è utilizzato dal concedente per le colture principali;
- le coltivazioni intercalari sono quelle che si realizzano nella breve pausa tra i periodi di due colture principali;
- i contratti per la vendita di erba in campo (o in piedi), devono essere di durata inferiore ad un anno e le erbe non devono essere prodotte su terreni destinati a pascolo permanente, bensì su terreni sui quali si pratica effettivamente una rotazione agraria;
- le coltivazioni messe in atto attraverso contratti di compartecipazione relativi a singole colture stagionali si realizzano con la formazione di un'azienda comune, con l'organizzazione, anche minima, dei fattori della produzione e l'apporto del coltivatore non deve limi-

tarsi al solo lavoro.

In pratica queste coltivazioni brevi permettono di concedere ad altri i terreni, limitatamente per il tempo intercorrente tra la fine di una coltura principale e l'inizio dell'altra, pure principale, che deve sempre essere intesa come concessione precaria. Il legislatore ha previsto tutto ciò, proprio con la previsione dell'art. 56 della Legge 203/82, il cui dettato non rientra e non è regolato dalla disciplina dell'affitto (Legge 203/82).

In conclusione, mentre da un lato si è voluto precisare che questo tipo di contratti sfuggono e non sono regolati dalla legge sugli affitti (legge 203/82), così come prevede il citato

art. 56, dall'altro si è voluto precisare anche che questi tipi di contratti vanno sempre fatti nella forma scritta tenendo ben presente i limiti e le condizioni sopra esposti, questo proprio al fine di non essere sottoposti alla disciplina della legge sugli affitti.

Pertanto si consiglia agli associati, comunque e sempre, di rivolgersi ai nostri uffici, prima della sottoscrizione di un qualsiasi contratto di natura agraria che viene loro sottoposto, per ricevere tutte le indicazioni e la consulenza necessaria.

Pagina a cura di **Mario Rendina**



Il 9 luglio è nato a Pavia **EDOARDO CANEVARI**, figlio di Claudia Torre e Luca.

Ai neo genitori, al nonno Carlo Torre (associato "storico" dell'Ufficio Zona di Casteggio - PV) e ai parenti tutti le più vive felicitazioni dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

San Martino si avvicina È tempo di rinnovo dei contratti di affitto

Con l'avvicinarsi della fine dell'annata agraria (10 novembre), molti contratti di affitto di fondi rustici in scadenza dovranno essere rinnovati. È noto, già da qualche decennio, che la materia dei contratti di affitto di fondi rustici è regolata dalla Legge n. 203 del 03 maggio 1982, meglio conosciuta come legge sui patti agrari.

Tale legge prevede agli articoli 1 e 22 una durata minima del contratto di 15 anni; tuttavia tale durata, così come altre disposizioni contenute nella medesima legge, possono essere derogate, con l'assistenza e la fattiva collaborazione dei sindacati di categoria attraverso la sottoscrizione, di convenzioni/contratti ai sensi dell'art. 45 della citata Legge 203/82.

Era già stata data notizia più volte sull'organo di stampa di Confagricoltura, L'Aratro, che oltre due anni orsono, sotto la spinta propositiva proprio di Confagricoltura Alessandria, era stato costituito il **Sindacato Provinciale dei Proprietari con Beni Affittati di Alessandria, aderente alla Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria.**

Tale nuovo sindacato è riconosciuto dalla Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria quale unico abilitato, a tutti gli effetti, a rendere l'assistenza, la rappresentanza e la firma nella formulazione dei contratti agrari sottoscritti in deroga alla legge ai sensi dell'art. 45 e questo nei confronti di tutti i sindacati che rappresentano gli affittuari conduttori, anche quelli di emanazione Coldiretti e CIA.

Questo sindacato dei proprietari concedenti, regolarmente costituito con atto pubblico, ha eletto nel proprio seno gli organi direttivi e quale presidente pro tempore in carica **Massimo Arlotta Tarino**. È stato pure designato il segretario delegato nella persona di **Pio Rendina**, preposto a rendere tutta l'assistenza necessaria per la preparazione dei contratti, l'assistenza e la consulenza relativa.

Pertanto i proprietari concedenti che si trovino nella situazione di dover rinnovare e/o stipulare ex novo i contratti di affitto, possono rivolgersi al Segretario del sindacato, reperibile ai seguenti contatti: 0131 43151/2 e-mail: info@confagricolturalessandria.it



La lunga storia
di una filiera corta.

iltuolatte.it





Concorso enologico casalese

Elenco dei vini premiati di nostre aziende associate

AZ. AGRICOLA BOTTAZZA - CASALE MONFERRATO:

Barbera del Monferrato D.O.C. 2015 "Rubia"; Grignolino del Monferrato Casalese D.O.C. 2016; Monferrato Dolcetto D.O.C. 2016; Monferrato Freisa D.O.C. 2016; Piemonte Barbera D.O.C. 2016.

CASTELLO DI GABIANO - GABIANO:

Monferrato Bianco D.O.C. 2015; Gabiano Riserva D.O.C. 2010; Monferrato Chiaretto D.O.C. 2016; Barbera d'Asti D.O.C. 2015 "La Braia"; Rubino di Cantavenna D.O.C. 2015.

AZ. AGRICOLA VICARA S.R.L. - TREVILLE:

Grignolino del Monferrato Casalese D.O.C. 2016; Barbera del Monferrato D.O.C. 2016 "La Rocca 33"; Monferrato Bianco D.O.C. 2016 "Airaless"; Barbera del Monferrato D.O.C. 2016 "Volpova"; Grignolino del Monferrato Casalese D.O.C. 2012 "Uccelletta".

COLLE MANORA S.S. di Dr. Giorgio Schön - QUARGNENTO:

Monferrato Bianco D.O.C. 2016 "Mimosa"; Barbera del Monferrato D.O.C. 2016 "Pais"; Piemonte Albarossa D.O.C. 2014 "Ray"; Barbera d'Asti Superiore D.O.C. 2015 "Manora".

LA SPINOSA ALTA di Lanzani Paolo - OTTIGLIO M.TO:

Barbera del Monferrato Superiore D.O.C.G. 2013 "La Punta"; Grignolino del Monferrato Casalese D.O.C. 2014.

SOC. AGRICOLA LA FALETTA Srl - CASALE M.TO:

Piemonte Chardonnay D.O.C. 2015; Piemonte Pinot Nero D.O.C. 2015.

TENUTA LA GAVEITA di Andenna Eliana - PONZANO M.TO:

Barbera d'Asti D.O.C.G. 2013; Monferrato Rosso D.O.C. 2013 "Scirocco".

CANTINA DEI COLLI DI CREA S.C.A. - SERRALUNGA DI CREA:

Monferrato Freisa D.O.C. 2016.

CANTINA DEL RUBINO GREPPI S.r.l. - CANTAVENNA:

Rubino di Cantavenna D.O.C. 2015.

CANTINA SOCIALE S. GIORGIO S.A.C. - S.GIORGIO M.TO:

Monferrato Freisa D.O.C. 2016; Grignolino del Monferrato Casalese D.O.C. 2016; Piemonte Albarossa D.O.C. 2014; Piemonte Chardonnay D.O.C. 2016.

Il primo giorno della Festa del Vino a Casale, venerdì 15 settembre, al Salone Tartara ha avuto luogo la premiazione del concorso enologico Torchio d'Oro, alla presenza del giornalista Paolo Massobrio.

Esso è stato istituito all'inizio degli anni Settanta, attraverso l'opera promotrice del senatore Paolo Desana, presidente del Comitato Nazionale Vini. Il concorso vinicolo, attraverso il quale vengono selezionati i migliori vini del Monferrato, ha come obiettivo fondamentale "il miglioramento qualitativo della viticoltura e della vinificazione e la valorizzazione dei vini migliori, favorendone la conoscenza, l'apprezzamento e la contrattazione" e vanta il riconoscimento del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Il Torchio d'Oro è riservato alle categorie di vini a denominazione di origine controllata, dell'annata e invecchiati ed ha ottenuto, nel corso degli anni sempre maggior attenzione da parte dei produttori monferrini, per i quali costituisce uno stimolo alla competizione e ad elevare sempre più la qualità. I vini presentati nella serata di promozione, sono il frutto di un'accurata selezione da parte di esperti del settore e consentono di qualificare e caratterizzare ogni specifica tipologia enologica del Monferrato Casalese.

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

Dolci Terre di Novi 2017

Adezione tramite Confagricoltura Alessandria a prezzo scontato

Anche per il 2017 si svolgerà il "Mercato delle Dolci Terre", giunto alla sua 22esima edizione, in programma da giovedì 7 a domenica 10 dicembre a Novi Ligure presso il Centro Fieristico "Dolci Terre di Novi" sito sul Viale dei Campionissimi.

L'orario di apertura della rassegna è il consueto: 10 - 21. Ingresso e parcheggio sono liberi. I posti sono limitati.

Giovedì 7 dicembre alle ore 10 vi sarà l'inaugurazione.

Il programma prevede all'interno del centro fieristico la collocazione di bancarelle destinate agli operatori del settore enogastronomico.

Le modalità di svolgimento sono le stesse dell'anno scorso con i percorsi tematici. Quindi saranno vicine e contrassegnate le aziende con lo stesso prodotto. Praticamente le postazioni di Confagricoltura Alessandria si troveranno nei percorsi "sparse" tra gli altri, se aventi prodotti differenti tra loro. L'attestazione di versamento, senza la quale non sarà valida la prenotazione della bancarella, sarà da inviare entro il 27 ottobre al Comune di Novi Ligure.

L'invio va effettuato per mail a turismo@comune.noviligure.al.it o fax 0143 772327. Cortesemente mettete in copia conoscenza la mail r.sparacino@confagricolturalessandria.it

Partecipando tramite Confagricoltura Alessandria, il prezzo è scontato rispetto al normale contributo proposto ai singoli operatori ed è di 183 euro IVA compresa (150 euro + IVA) per tutti i quattro giorni.

Grazie all'accordo tra Confagricoltura Alessandria e il Comune di Novi Ligure, lo sconto verrà applicato direttamente all'interessato.

Ulteriori informazioni:
www.comune.noviligure.gov.it
www.dolciterredinovi.it
Comune di Novi Ligure
Ufficio Turismo
0143 772259
334 6854057
turismo@comune.noviligure.al.it
Per qualunque chiarimento contattare Rossana Sparacino allo 0131 43151.

Convegno sul bio a Piovera

Nel pomeriggio di giovedì 14 settembre nel Castello di Piovera si è tenuto il convegno "Agricoltura Biologica tra innovazioni tecniche e proposte commerciali", organizzato da Bioprof e Agroservice-ISEA, in collaborazione con vari enti tra cui Confagricoltura Alessandria. Scopo dell'incontro implementare la filiera cerealicola bio e fare il punto delle novità tecniche e tecnologiche legate alla coltivazione dei cereali per portare l'agricoltura biologica a livelli produttivi paragonabili a quelli dell'agricoltura convenzionale. All'evento erano presenti numerose aziende asso-



ciate, dirigenti e personale della struttura.

In scaletta anche un intervento della nostra Organizzazione a cura di **Barbara Perrero**, presidente della Sezione Agricoltura Biologica di Confagricoltura Alessandria, sullo stato dell'agricoltura biologica in provincia.

COMUNICAZIONE

È in via di definizione il programma per la XXXII Fiera di San Baudolino, che si svolgerà ad Alessandria sabato 11 e domenica 12 novembre prossimi.

Per informazioni per partecipare con uno stand contattare Rossana Sparacino allo 0131 43151 oppure via mail r.sparacino@confagricolturalessandria.it.



Risultati incoraggianti del programma di semina di grano tenero delle Cooperative alessandrine

Bologna, Rebelde, Forcali: tre varietà di grano, una garanzia di qualità. Ecco: questa potrebbe essere la sintesi dei risultati conseguiti dalle tre Cooperative alessandrine Sette Vie, Centro Agricolo San Michele e Produttori Mais con il sostegno di Confagricoltura e Cia Alessandria con il programma di semina di grani di forza.

“Una trentina di produttori aderenti alle tre Cooperative promotrici hanno accolto la nostra proposta di destinare parte della loro superficie coltivata a grano tenero al nostro progetto, seminando Bologna, Rebelde e Forcali – dice **Mariano Pastore**, presidente di Produttori Mais – Il risultato sono circa 1800 tonnellate di ottimo frumento tenero conteso tra alcuni dei più importanti molini del Nord Italia che non solo vogliono utilizzare il nostro frumento, ma che ci chiedono di proseguire nell’iniziativa, incrementandone le produzioni”.

“Il risultato che abbiamo conseguito – sostiene **Franco Orsi** del Centro Agricolo San Michele – è stato per certi versi superiore alle attese, visto che era la prima volta che si tentava di coordinare tre Cooperative per produrre cereali in un’area importante come la pianura alessandrina, tra le più vocate in assoluto in Italia, e vista una campagna tutt’altro che semplice: alternanza di siccità, piogge alluvionali e nuovamente crisi idrica, senza dimenticare le gelate di metà aprile, hanno messo a dura prova le capacità del frumento tenero non solo di produrre, ma anche solo di resistere a vicissitudini meteorologiche difficili, ma evidentemente il grano ha saputo reagire offrendo alla raccolta produzioni positive

sotto il profilo quantitativo e molto valide sotto quello qualitativo”.

“Un segreto però c’è stato – afferma **Fabio Castelli** di Settevie – e va ricercato nelle scelte agronomiche che abbiamo imposto ai produttori, con l’obbligo di seminare semente certificata, di effettuare interventi di concimazione mirati ad ottenere non solo buone produzioni ma anche grani di elevata qualità merceologica, con interventi di difesa in linea con l’andamento climatico; inoltre in fase di raccolta abbiamo segregato quelle partite che non offrivano quelle garanzie qualitative pretese dai nostri clienti e che avrebbero danneggiato le partite migliori”.

Il grano ottenuto dalle tre Cooperative è stato immagazzinato presso le strutture di una sola Cooperativa ed opportunamente miscelato per ottenere una costanza dei caratteri qualitativi: “Dovendo consegnare una sessantina di autotreni di frumento è fondamentale che le caratteristiche del primo carico siano identiche a quelle dell’ultimo – ci dice **Andrea Cavallero** di Produttori Mais – e lo stoccaggio in un’unica cella consente anche una conservazione ideale senza l’utilizzo di prodotti fitosanitari: anche questo è un valore aggiunto molto importante che l’industria di trasformazione chiede ai propri fornitori”.

Questo è il risultato della scorsa campagna, che incoraggia le Cooperative a proseguire e incentivare la coltivazione dei grani alla base dell’iniziativa. Secondo **Fabio Castelli** “Bologna e Rebelde sono le varietà più coltivate in Italia, mentre Forcali in prove degli anni passati ha offerto produzioni estremamente interessanti,



confermate anche quest’anno.

Uno dei nostri obiettivi però è quello di mettere a confronto alcune – poche, ma significative – varietà a livello sperimentale e dimostrativo per poter proseguire questa attività nei prossimi anni con sempre maggiori garanzie di crescita tecnica ed economica per le aziende che ci hanno dato e ci daranno fiducia”. Occorrerà anche continuare a seguire le aziende affinché possano adottare le migliori pratiche agronomiche possibili adattandole ai cambiamenti climatici in atto che potrebbero rendere sempre più complicato il raggiungimento di risultati complessi come quello di produrre in modo conveniente di forza.

“Il coordinamento delle produzioni è fondamentale per il futuro della nostra cerealicoltura che deve competere con produzioni ormai di tutto il mondo – dice **Gian Piero Ameglio**, presidente provinciale Cia Alessandria – e il nostro sostegno

alle tre Cooperative non è rivolto all’ottenimento di prodotti di nicchia, ma è orientato a sostenere i redditi delle nostre aziende”.

Lo conferma anche il presidente della Borsa Merci di Alessandria, **Carlo Ricagni**: “Le nostre aziende hanno la possibilità di ottenere redditi importanti partecipando a questi programmi di semina, adeguando i propri investimenti alle caratteristiche della propria azienda anche in un’ottica di diversificazione delle produzioni cerealicole”.

Per **Luca Brondelli**, presidente di Confagricoltura Alessandria, “in un mercato complesso, sul quale nessuno di noi ha la possibilità di incidere, occorre sfruttare le occasioni come quella che le tre Cooperative offrono ai cerealicoltori, non facendosi scoraggiare da eventuali difficoltà logistiche, tecniche, agronomiche e abbandonando i vecchi pregiudizi sulla cooperazione, ma dialogando con i responsabili delle Cooperative oppure con i nostri tecnici per trovare le soluzioni ai vari problemi che si potrebbero affacciare a impedire la realizzazione di progetti importanti come la coltivazione dei grani di forza”.

“Sono molte le aziende cerealicole alessandrine che potrebbero aggiungersi alle trenta che lo scorso anno hanno scelto di unirsi per la realizzazione di questo progetto; ad esse si chiede di credere nella validità di questa iniziativa, destinando una parte della superficie coltivata a grano – conclude **Valter Parodi**, direttore di Confagricoltura Alessandria – È proprio il caso di dire che con Bologna, Rebelde e Forcali l’unione fa la forza”.

Pagina a cura di **Marco Visca**

BOLOGNA

- È la varietà più coltivata in Italia
- È un grano di forza
- Ottima resistenza al freddo
- Buona resistenza alle malattie
- Colore della granella rosso
- Epoca di semina autunnale
- Richiede terreni fertili

Date le sue caratteristiche agronomiche alla semina occorre utilizzare da 180 a 200 kg all’ettaro di seme per le semine di inizio ottobre, fino a 240 kg all’ettaro di seme per le semine di fine ottobre. Le aziende aderenti al progetto devono seminare semente certificata. Non è ammesso l’utilizzo di seme aziendale autoriprodotta.

REBELDE

- È la terza varietà più seminata in Italia
- È un grano di forza
- Abbastanza resistente al freddo
- Buona resistenza alle malattie
- Colore della granella bruno scuro
- Epoca di semina autunnale
- Richiede terreni fertili

Date le sue caratteristiche agronomiche alla semina occorre utilizzare da 180 a 200 kg all’ettaro di seme per le semine di inizio ottobre, fino a 240 kg all’ettaro di seme per le semine di fine ottobre. Le aziende aderenti al progetto devono seminare semente certificata. Non è ammesso l’utilizzo di seme aziendale autoriprodotta.

FORCALI

- È una nuova varietà da provare affiancata a Bologna e Rebelde
- È un grano panificabile superiore/di forza
- Buona resistenza al freddo
- Ottima resistenza alle malattie
- Colore della granella rosso
- Epoca di semina da metà ottobre a fine novembre
- Richiede terreni fertili

Date le sue caratteristiche agronomiche alla semina occorre utilizzare 180 kg all’ettaro di seme. Le aziende aderenti al progetto devono seminare semente certificata. Non è ammesso l’utilizzo di seme aziendale autoriprodotta.

I grani di forza forniscono farine dotate della capacità di lievitare moltissimo e di mantenere la lievitazione nel tempo. Una farina di forza deve contenere un alto tenore proteico, così da fornire impasti elastici, tenaci e molto resistenti alla lievitazione. L’indice che misura la forza delle farine è il “W”; per i grani di forza deve essere superiore a 300; l’indice che misura la tenacità dell’impasto è il “P/L” che per i grani di forza non deve essere inferiore a 0,5; le proteine non devono essere inferiori al 14%. Queste sono le caratteristiche merceologiche che Bologna, Rebelde e Forcali devono raggiungere. I grani di forza sono varietà più “delicate” di altre e devono essere coltivate nei terreni più fertili e freschi, adottando particolare attenzione nella nutrizione azotata, perché possano produrre l’elevata quantità di proteine, e nella difesa per evitare che attacchi di organismi patogeni provochino scadimenti qualitativi.

L'impegno di Confagricoltura sul problema degli ungulati

Continua l'impegno di Confagricoltura sulle problematiche inerenti i danni da fauna selvatica.

Positivi i risultati della Commissione Politiche Agricole Stato-Regioni che nei primi giorni di settembre ha affrontato il tema, non più rinviabile, dell'emergenza derivante dai danni procurati alle colture dalla fauna selvatica, chiedendo al Governo l'adozione di uno strumento specifico e urgente che permetta di affrontare una questione che per troppi aspetti è ormai fuori controllo.

L'incremento continuo ed incessante della popolazione di ungulati, dei cinghiali in particolare, oltre ad essere motivo di alterazione dell'ecosistema, è sempre più causa di gravissimi danni alle attività agricole ed all'incolumità delle persone, provocati dal mas-

siccio sconfinamento di tali specie sia verso aree vocate all'agricoltura, sia verso quelle abitate.

Confagricoltura si augura che dopo il pronunciamento degli Assessori regionali, il Governo si adoperi con urgenza, al fine di mettere in atto una normativa che permetta un effettivo contenimento della fauna selvatica in rapporto al territorio, che sia garanzia dell'incolumità pubblica, nonché misure per l'integrale risarcimento dei danni in tempi ristretti.

Altri incontri sul territorio si sono avuti nei giorni passati: l'11 settembre ad Ovada in Comune, il direttore di Confagricoltura Alessandria, **Valter Parodi**, insieme alle altre Organizzazioni agricole, ha incontrato un nutrito gruppo di agricoltori disperati sull'esito della vendemmia a causa dei

danni provocati dai cinghiali; inoltre, il 14 settembre in Provincia si è svolto un incontro sullo stesso tema che ha visto la partecipazione dei Presidenti degli ATC provinciali, dei Presidenti delle Associazioni venatorie e delle Organizzazioni Agricole.

Oggetto dell'incontro i danni provocati dalla fauna selvatica e i metodi di intervento con la collaborazione dei diversi attori presenti sul territorio (agricoltori, cacciatori e guardie provinciali).

"Siamo in super emergenza. Ormai da anni gli agricoltori vivono una situazione insostenibile con danni ingenti e non più accettabili. È necessario intervenire immediatamente. Nulla è più rinviabile" ha più volte dichiarato il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Luca Brondelli**.

Paolo Castellano



Il 2 settembre è mancata

GIOVANNA BASSI di 73 anni. Alla figlia Barbara Piaggi, al cognato Gianluigi Berri di Pontecurone, alla sorella Carla ed ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

...

Il 28 agosto sono state celebrate le estreme esequie di



MARIA FRANCESCA BONADEO in **BARRETT**

dirigente industriale di soli 54 anni. Condoglianze al marito Edoardo Barrett, nostro associato di Tortona, ai figli Thomas e Victoria Mary Susan, alla mamma Rita, al fratello Guido e ai parenti tutti dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

...

Il 19 agosto è mancata

ROSETTA BALDUZZI Al figlio Oreste Novelli, a Laura, alle nipoti Seba e Argenta e ai parenti tutti sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

...

Scorrono le graduatorie del bando per l'ammodernamento delle aziende agricole dei giovani agricoltori

Il 25 settembre scorso la Giunta regionale, utilizzando economie per 7,8 milioni derivanti dalle economie del bando 4.1.2 che prevede contributi per l'ammodernamento delle aziende agricole dei giovani agricoltori, ha approvato uno scorrimento delle graduatorie. L'assessore regionale all'agricoltura **Giorgio Ferrero** ha dichiarato che *"siamo attenti ad attivare il più in fretta possibile i contributi, come dimostra anche il fatto che abbiamo già impegnato oltre il 70% delle risorse disponibili e che utilizziamo ogni spiraglio disponibile per sostenere il nostro agroalimentare"*.

È un primo segnale che Confagricoltura richiede da tempo e che apprezza, ma non basta: le risorse devono essere utilizzate per dare completa soddisfazione a tutti i giovani che hanno presentato domanda e che possiedono i requisiti, per procedere con maggior celebrità all'insediamento di nuove attività che possono creare reddito e occupazione sul territorio.

R.Sparacino



Definite le regole per la semina degli erbai autunno vernini da sovescio

Ad approfondimento dell'articolo apparso sul numero scorso, pubblichiamo quanto segue.

La Regione Piemonte, rispondendo alle sollecitazioni di Confagricoltura, ha ribadito con una nota l'obbligo dell'utilizzo della quantità minima di seme per ettaro (Misura 10 del PSR) così come indicato nella determinazione dirigenziale n. 728 del 19 luglio 2017. Per quanto riguarda il mancato rispetto dell'epoca di semina indicata nella stessa determinazione, ha chiarito che essa costituisce un elemento di rischio in presenza del quale si rende necessario una verifica in campo circa il buon esito della semina.

R.S.

CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949 tutto per l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



Confermato il divieto di uso dei trucioli per i vini a D.O.

È stato pubblicato nella G.U. n. 190 del 21 agosto scorso il Decreto Ministeriale riguardante l'uso dei pezzi di legno nella produzione dei vini.

Al fine di riepilogare quanto viene riportato nel Decreto, riportiamo la cronistoria delle norme relative all'argomento:

- l'UE, nel prescrivere le norme di base che disciplinano le pratiche enologiche, ha stabilito che gli Stati membri possono prevedere norme più restrittive per i vini prodotti all'interno del proprio territorio, al fine di rafforzare e preservare le caratteristiche dei vini DOP, IGP, spumanti e liquo-

rosi;

- l'Italia con il DM 2 novembre 2006 ha recepito la normativa europea, vietando l'uso dei pezzi di legno per i vini all'epoca definiti come "v.q.p.r.d" (oggi definiti come DOC/DOCG), senza peraltro vietare questa pratica enologica per i vini IGT e generici (ex "vini da tavola");
- con la pubblicazione del Testo Unico, all'art. 23, è stata ripresa la normativa UE, riportata al primo punto;
- con il DM 21 giugno 2017 viene abrogato il DM del 2 novembre 2006, confermando comunque che l'uso di pezzi di legno è vietato per la produ-



zione (elaborazione, conservazione e/o affinamento) dei vini italiani a DO, mentre il loro utilizzo è consentito per i

vini a IGP e per i vini generici (nel rispetto della normativa UE).

Luca Businaro



Giansanti: L'indicazione dello stabilimento produttivo importante strumento per la competitività

"L'obbligo di indicare in etichetta lo stabilimento di produzione dei cibi è un preciso segnale di sostegno alle produzioni agroalimentari del nostro Paese che si distinguono per qualità e sicurezza e che devono puntare sempre più sull'internazionalizzazione, potendo contare su un quadro normativo certo e chiaro".

Lo ha sottolineato il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti**, in relazione al decreto legislativo sull'etichettatura approvato il 15 settembre scorso in Consiglio dei Ministri.

"Siamo favorevoli - ha proseguito Giansanti - al fatto che in etichetta vengano fornite il maggior numero possibile di informazioni, puntuali e trasparenti, a tutela del consumatore e della qualità di un prodotto che le nostre imprese devono e vogliono vedere competitivo su scala globale".

"Questo decreto è dunque di importanza certa, ma è necessario - ha concluso il Presidente di Confagricoltura - che il sistema dell'etichettatura in tutti i suoi aspetti, in virtù della vocazione internazionale della nostra attività d'impresa, venga regolamentato a livello europeo".

Il decreto non coinvolge i vini

Con un comunicato emesso il 15 settembre, il Ministero ha reso nota l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del Decreto legislativo che reintroduce l'obbligo di indicare in etichetta lo stabilimento di produzione. Nel comunicato si informa anche che le aziende hanno tempo 180 giorni per smaltire le etichette che seguono la vecchia normativa e i prodotti già etichettati con la vecchia normativa.

Nel comunicato non viene purtroppo esplicitato che il vino (a tutti gli effetti considerato un alimento) non viene coinvolto dal Decreto, in quanto le norme relative all'etichettatura sono già racchiuse all'interno del Reg. UE 1308/2013; è noto infatti che per i produttori di vini tranquilli ed altri vige l'obbligo di indicare lo stabilimento di imbottigliamento, mentre tale indicazione è facoltativa per gli spumanti.

L.B.

Una scelta matura pensando al futuro ... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze

EUROCAP
Prefabbricati in c.a.

Impianti fotovoltaici Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati Rifacimento coperture

Eurocap S.r.l.
S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)
Telefono: +39 0131 237991

Info@eurocapspa.it www.eurocapspa.it

Gruppo Autogas Nord: il partner globale dell'energia

Il Gruppo Autogas Nord è leader nella distribuzione di gas GPL per uso domestico, agricolo e industriale; in costante espansione su tutto il territorio nazionale, grazie alla spinta all'innovazione che ha sempre contraddistinto il Gruppo, oggi è arrivato ad essere una multi-utility con un'offerta completa nel settore energetico.

La spinta propositiva dei clienti, interessati ad avere un unico fornitore o a mantenere il rapporto di fiducia costruito negli anni, ha portato il Gruppo a espandersi anche nel mercato dell'Energia Elettrica con vantaggiose offerte.

È possibile richiedere senza impegno informazioni, prezzi e servizi dedicati all'utenza domestica, alle attività commerciali e al settore agricolo. Il Gruppo

Autogas Nord valuterà sulla base del contratto esistente l'effettiva opportunità di risparmio.

"Energia & Efficienza": una nuova divisione dedicata al risparmio energetico e all'ecosostenibilità che esprime, nel proprio nome un obiettivo preciso. Gli incaricati del Gruppo Autogas Nord sono a vostra disposizione per individuare, con un sopralluogo attento e professionale, quali sono le soluzioni migliori per abbattere i costi delle bollette e migliorare l'efficienza energetica.

Il Gruppo Autogas Nord propone soluzioni finalizzate a ridurre i consumi di energia: il risparmio può essere ottenuto sia modificando i processi energetici in modo che ci siano meno sprechi, sia sfruttando l'energia in modo più efficiente. Il consulente incaricato di ese-

guire il sopralluogo, è attento nel controllare il tipo di spazio riscaldato, il modo con cui si ottiene il calore, verifica l'attuale caldaia e gli altri impianti presenti e ne calcola l'efficienza energetica attraverso dati chiave molto precisi. Questo lavoro di indagine è fondamentale per comprendere qual è lo stato attuale dell'edificio esaminato e si possa quindi stabilire il miglior intervento possibile, affinché non solo ci sia una giusta spesa ma il corrispondente ritorno dell'investimento in termine di risparmio futuro, sfruttando anche le detrazioni fiscali previste dalla legge.

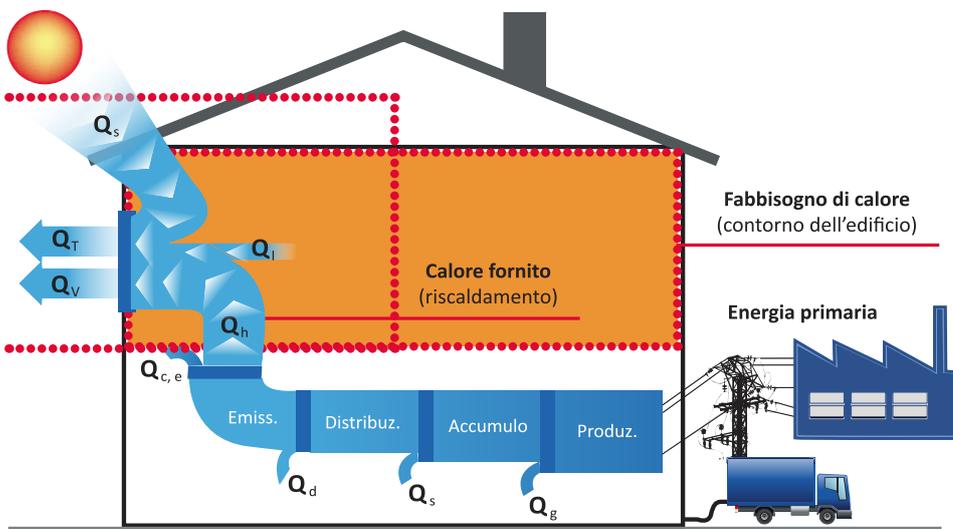
I NOSTRI PUNTI DI FORZA?

Flessibilità: perché la nostra offerta è personalizzata sul fabbisogno del cliente

Convenienza: perché garantisce un risparmio certo

Trasparenza: perché le nostre tariffe sono semplici e chiare:

- Contratto a costo zero;
- Nessun deposito cauzionale
- Convenienza garantita da un risparmio certo e facilmente quantificabile
- Nessuna modifica al contatore esistente
- Nessun vincolo di durata contrattuale
- Nessuna penale in caso di recesso



Autogas Nord è ad Asti.
Tel. 0141/210034
energia@autogasnord.it.
Per informazioni sul gruppo visitate il sito www.autogasnord.it

GRUPPO
AUTOGAS
NORD

www.autogasnord.it
energia@autogasnord.it

La Nostra ENERGIA al Vostro servizio!

Energia
elettrica

Energia &
Efficienza



Inoltre per te un **buono gratuito** per un **check-up energetico** della tua abitazione.

Impianti
fotovoltaici



Caldaie a
condensazione



GPL



Chiama subito
per informazioni

0141.21.00.34

Ispettore commerciale
Danilo Giunipero

348.33.82.015



OCCASIONI

- **Vendesi escavatore O&K** rh6 cingolato motore DEUTZ 120 cv raffreddato ad aria, funzionante, peso 180 q.li c.a. Richiesta 4000 euro. Cell. 349 8706072.
- **Vendesi alloggio** composto da cucina abitabile, camera letto matrimoniale, salottino, bagno, 2 balconi posto auto in zona montegioco, vista splendida. prezzo interessante. 3398419065.
- **Vendesi pala cingolata** International DROTT 70 cv da riparare, peso 70 q.li c.a. Richiesta 2000 euro. Cell. 349 8706072.
- **Vendo:** aratro rivoltino per trattore 80/100 cv, rimorchio omologato 40 quintali, erpice disco. Tutto in buono stato. Cell. 335 7664922.
- **Vera occasione! Vendesi casa indipendente** su tre lati da ristrutturare a Montaldo Bormida. Ubicata su due piani: pt. cucina e servizi, p.1 una camera matrimoniale e una cameretta, eventuale stanza nel sottotetto, cortiletto. Prezzo di realizzo contrattabile. No agenzie. Cell. 338 1171243.
- **Vendesi alloggio** completamente ristrutturato in zona Cristo ad Alessandria. Libero alla vendita. Mq. 120+4 balconi grandi. Box e cantina. 1° piano con ascensore. Aria condizionata, antifurto. Euro 130.000 trattabili. Cell. 338 1171243.
- **Vendo essiccatore** con rullo spaccazolle ed estirpatore Chisel con rullo. Cell. 338 4806565.
- **Vendesi/affittasi** capannone in Grava di 200 mq. Cell. 338 1171243.

■ **Vendesi** lettino da campeggio, seggiolone, zaino da montagna porta bebè, coppia di paracolpi. Cell. 339 6775705.

■ **Vendesi/affittasi appartamento** a Tortona in zona Esse-lunga: cucinino, sala da pranzo, salotto, bagno, due camere da letto, due balconi, termovalvole, cantina e garage. Tel 0131 387349.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, **bilocale** di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

Comunicazione dell'infortunio sul lavoro a fini statistici (SINP) e Registro degli esposti informatizzato

Dal 12 ottobre entrano in vigore nuovi adempimenti per i datori di lavoro di tutti i settori, compresi quelli del comparto agricolo, tra i quali l'obbligo per il datore di lavoro di comunicare telematicamente al SINP (Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione) gli infortuni che comportano l'assenza dal lavoro di almeno un giorno (escluso quello dell'evento). Inoltre l'INAIL rende operativa la predetta comunicazione attraverso il proprio portale web.

La comunicazione deve essere effettuata telematicamente dal datore di lavoro entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico; si tratta di un obbligo diverso dall'ordinario obbligo di comunicazione degli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni ai fini assicurativi, che rimane in vigore con le consuete modalità; la violazione del nuovo obbligo di comunicazione degli infortuni (a fini statistici) comporta una sanzione amministrativa pecuniaria da 548 a 1.972,80 euro (art. 55, c.5, lettera h, del D.Lgs. n. 81/2008).

Dal 12 ottobre è inoltre in vigore l'obbligo di tenuta del Registro informatico degli esposti ad agenti cancerogeni e mutageni, amianto e agenti biologici, in correlazione con gli obblighi di sorveglianza sanitaria per i lavoratori esposti (art. 243, 260 e 280 del D.Lgs. n. 81/2008). Il registro è istituito e aggiornato dal datore di lavoro che ne cura la tenuta per il tramite del medico competente e consegna copia del registro all'INAIL ed all'organo di vigilanza competente per territorio, comunicando ogni tre anni le eventuali variazioni intervenute. Il registro, fino a ora è stato tenuto in formato cartaceo. Da parte nostra abbiamo provveduto a segnalare all'INAIL il grave ritardo nell'emanazione delle istruzioni e degli applicativi relativi agli adempimenti, tenuto anche conto delle pesanti sanzioni previste per i datori di lavoro inadempienti.

Per informazioni rivolgersi agli Uffici Paghe delle Zone.

CATTOLICA

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

DAL 1896

FATA

Agenzia Verde Sicuro Alessandria Srl con Unico Socio



Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi ai nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze.

L'Agenzia ha sede in via Trotti, 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

Per info e appuntamenti: 0131.250227 e 0131.43151-2



Trattori con motori EURO 4



RASTELLI



Erpice rotante



Gamberini Spandiconcime con dosatore brevettato



Aratro portato



Seminatrice in linea

VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222392 rastellisnc@gmail.com

MOTO
ARATRI

KUHNS

NARDI

VIKING

Idea Verde

Vendita e assistenza macchine agricole

Officina autorizzata

CNH ORIGINAL PARTS

DIECI

FRANDENT



BCS

ANGELONI

ALPEGO

Gianni Ferrari

MaterMacc

STIHL



RICAMBI INTERCAMBIABILI
E ORIGINALI

Macchine agricole e movimento terra

FIAT® - NEW HOLLAND® - SAME® - DEUTZ® - FAHR® - LANDINI®,
MASSEY FERGUSON® - JOHN DEERE® - BENFRA® - CAT® - KOMATSU®



domenicotractors@libero.it

Via Poligonia, 30/32 - Alessandria - Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - Cell. 335.6131084